

## IL CASO LE PROTESTE DEI RESIDENTI DI VIA DINI

# Case «sbriciolate» MM si muove: «Subito le migliorie»

- MILANO -

**LE IMPALCATURE** agganciate alle facciate del caseggiato comunale di via Dini 14/2 angolo Dudovich, in zona piazza Abbiategrosso, sono la croce degli inquilini. «Una delle tante», hanno raccontato gli abitanti al Giorno sabato scorso, spiegando che le prime lastre metalliche sono comparse 15 anni fa, «dopo la pioggia dei primi calcinacci». Poi la situazione si è aggravata e tutto il perimetro. Il vero problema è che opere di manutenzione non si sono mai viste e le balconate continuano a sbriciolarsi. A questo si aggiungono cancelli rotti, citofoni ko, infiltrazioni e non solo. Una situazione da sanare al più presto. L'intervento di **Metropolitana Milanese**, nuovo gestore, non si è fatto attendere: giovedì scorso - spiega l'azienda - i tecnici hanno verificato la situazione durante un sopralluogo specifico. E già ci sono delle risposte: sono partiti gli ordini di lavoro per la riparazione del cancello, delle luci, dei citofoni e di tutto ciò che riguarda la manutenzione ordinaria.

**SOPRATTUTTO**, Mm proporrà al Comune (prima della riunione fissata per il 2 marzo) l'inserimento dei ripristini delle facciate nel Programma triennale delle opere pubbliche. E sistemando le facciate spariranno anche le "mantovane" (le lastre spioventi) posizionate gli anni scorsi per evitare che i calcinacci potessero danneggiare persone o cose. «Siamo in gabbia da due anni e mezzo», dice Renato Giovenco, rappresentante del comitato inquilini. «Non è possibile nemmeno accedere ai posti auto, che paghiamo, a causa delle transenne». Gli abitanti si erano rivolti a ottobre del 2012 alla Procura, «il cortile è stato messo in sicurezza ma aspettiamo ancora gli interventi - afferma Giovenco -. Io sono fiducioso però non possiamo aspettare ancora anni. Noi ci siamo rivolti a tutte le istituzioni, in passato anche al difensore civico. Abbiamo fatto il

possibile». Tra le vie Dini e Dudovich vivono 150 famiglie, tutte in attesa dei lavori. Franca Bentivegna aveva sottolineato che «le nostre case sono del 1982. In tutti questi anni ci siamo occupati noi della sistemazione degli spazi comuni».

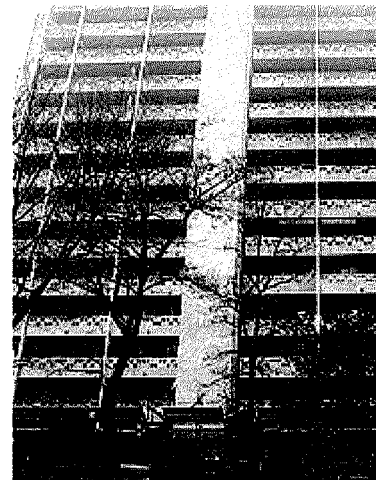
M.V.

**RENATO GIOVENCO**

«Sono fiducioso  
però non possiamo aspettare  
gli interventi ancora per anni  
Ci siamo rivolti a tutti»

**FRANCESCA BENTIVEGNA**

«Le nostre case sono del 1982  
in tutti questi anni  
ci siamo occupati noi  
degli spazi comuni»



**RIPARI**  
MM chiederà  
al Comune  
di inserire  
la sistemazione  
delle facciate  
nel piano  
triennale  
delle opere  
pubbliche

